BANDO PER CONCORSO DI IDEE "IL GARANTE VISTO DA NOI – Concorso di idee per il logo del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

PREMESSA

il Comune di Livorno ha da qualche anno istituito la figura del "Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", con lo scopo di tutelare e promuovere i diritti dei bambini e degli adolescenti, favorirne l'ascolto e la partecipazione.
Al fine di rendere questa figura sempre più riconoscibile e vicina ai bambini e agli adolescenti e valorizzare il loro diritto a partecipare alle questioni che li riguardano, il Comune vuole coinvolgere direttamente i bambini e gli adolescenti della città nella creazione di un'immagine simbolo del Garante, tramite un concorso di idee grafiche.
L'iniziativa vuole pertanto essere un'occasione sia di impegno ad immaginare questa figura chiamata ad interessarsi proprio di loro, sia di educazione alla cittadinanza attiva, attraverso la quale le scuole (primarie e secondarie di primo grado, pubbliche e paritarie) possano stimolare gli alunni e le alunne a riflettere sui diritti dei bambini e degli adolescenti e sulle responsabilità di ogni persona (rispetto degli altri, legalità, partecipazione, appartenenza alla comunità locale, ecc.).
A supporto del percorso proposto, il presente bando è accompagnato da una breve scheda (Allegato 1) contenente alcune riflessioni che potranno essere utilizzate liberamente dai docenti per introdurre il lavoro in classe e favorire la riflessione degli alunni e delle alunne prima della realizzazione dell'elaborato.

OGGETTO E FINALITÀ DEL CONCORSO

Il Concorso ha per oggetto l'ideazione di una proposta grafica base del nuovo "Logo del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", che dovrà rappresentare la figura del Garante attraverso la sensibilità e la creatività di bambine, bambini, ragazze e ragazzi.
Le proposte potranno ispirarsi, in particolare, ai valori propri della figura del Garante (diritti, legalità, ascolto, inclusione, partecipazione, responsabilità, comunità solidale, ecc.) con possibili eventuali riferimenti anche alla città di Livorno.
L'iniziativa persegue in particolare le seguenti finalità:

- far conoscere agli studenti e alle studentesse la figura e le funzioni del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza;
- promuovere la conoscenza dei diritti delle persone di minore età;
- favorire la partecipazione di bambini e adolescenti alla vita della comunità cittadina;
- rendere l'identità del Garante maggiormente riconoscibile e accessibile ai suoi destinatari;
- valorizzare la scuola come luogo di educazione ai diritti, all'ascolto e alla cittadinanza attiva;
- stimolare la creatività e la capacità di tradurre idee e valori in una forma visiva.

Il progetto selezionato costituirà la base del nuovo logo ufficiale del Garante e potrà essere successivamente oggetto di rielaborazione professionale, nel rispetto degli elementi essenziali, del significato e dell'identità della proposta originaria.
Il logo sarà riprodotto su tutti i documenti ufficiali del Garante e lo andrà ad identificare.

1. PARTECIPAZIONE

Il concorso è riservato alle alunne ed agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado pubbliche e paritarie del Comune di Livorno frequentanti il corrente anno scolastico 2026/27.
È preferita la partecipazione in gruppo, per favorire un'esperienza collettiva, ma è ammessa anche quella individuale.
Ogni gruppo di lavoro, composto al massimo da tre alunni, potrà presentare una sola proposta.
La realizzazione dell'elaborato potrà essere preceduta da un momento di riflessione in classe sulla figura del Garante, sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sui valori che il nuovo logo dovrebbe riuscire a comunicare.

2. CRITERI DI AMMISSIONE

Sono ammessi al concorso solo lavori originali e inediti redatti dagli alunni. Saranno pertanto esclusi lavori già apparsi su qualsiasi mezzo di informazione, o frutto di utilizzo anche parziale di intelligenza artificiale o riproducenti immagini protette da diritti di terzi.

3. ELABORATI

Il disegno dovrà essere:
a) realizzato con tecnica di libera composizione, su foglio bianco liscio o in formato digitale;
b) di forma circolare o quadrata;
c) semplice ed immediatamente comprensibile;
d) ingrandibile o riducibile senza danni sulla sua forza comunicativa;
e) idoneo a esprimere le funzioni e i valori del Garante (vedi punto 1) e a trasmettere un'immagine non stereotipata dell'infanzia e dell'adolescenza.
f) accompagnato da una breve descrizione che spieghi le motivazioni alla base della proposta e il significato attribuito ai principali elementi grafici.

4. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli elaborati dovranno essere trasmessi in formato digitale. Gli elaborati cartacei potranno essere trasmessi, fotografati o meglio scansionati, in formato immagine o PDF.
Ogni proposta dovrà essere accompagnata dai seguenti dati :
- Nome e cognome dei componenti il gruppo o del singolo alunno
- Classe frequentata e Istituto scolastico
- descrizione dell'elaborato di cui al precedente articolo 4.

Gli elaborati dovranno essere inviati agli indirizzi e-mail garanteinfanzia@comune.livorno.it e a paola.baldari2@scuola.istruzione.it , indicando nell'oggetto: "IL GARANTE VISTO DA NOI – Concorso di idee per il logo del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" **entro e non oltre il 10 febbraio 2026.**
Non sono previste spese per l'iscrizione e la partecipazione al Concorso.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice esaminerà gli elaborati sulla base dei seguenti criteri:
- rispondenza alle caratteristiche indicate al punto 4 del presente bando
- coerenza con la funzione e i valori del garante sopra indicati;

- originalità e creatività
- efficacia e immediatezza comunicativa
- realizzabilità e riproducibilità del logo
- argomentazione della descrizione di accompagnamento
- coerenza tra il progetto grafico e la descrizione che lo accompagna.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione giudicatrice sarà composta da:
- Un insegnante nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale Ambito di Livorno
- il Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Livorno;
- Un rappresentante dell'Amministrazione comunale;
- Un esperto nel campo della comunicazione nel settore dei bambini e degli adolescenti;
- Un alunno o un'alunna, individuati tra le scuole che non hanno partecipato all'iniziativa.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno validi con la presenza di almeno cinque membri.
Il giudizio della Commissione giudicatrice è vincolante e insindacabile.
Il logo vincitore sarà di proprietà del comune di Livorno che ne acquisisce tutti i diritti, fatta salva la possibilità di concordarne un utilizzo non a fini economici ma solo personale/familiare/scolastico da parte dell'alunno/alunna.

7. PREMIAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

I migliori elaborati saranno così premiati:
Al termine della valutazione sarà individuato il progetto destinato a costituire la base del nuovo logo del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Livorno.
Potranno, altresì, essere attribuite menzioni speciali agli elaborati che si siano particolarmente distinti per originalità o efficacia del messaggio.
Gli elaborati potranno essere valorizzati attraverso una mostra, l'inserimento in siti istituzionali del Comune e dell'Ufficio Scolastico Regionale Ambito Livorno o altre iniziative concordate tra Garante e Ufficio Scolastico Regionale Ambito Livorno.
Il nuovo logo sarà presentato pubblicamente nell'ambito di un momento conclusivo dell'iniziativa, con il coinvolgimento degli alunni e delle alunne.

Allegato 1
Il Garante visto da noi
Una breve scheda per conoscere, riflettere, creare

CHI È IL GARANTE?

Il Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Livorno si occupa dei diritti dei bambini e dei ragazzi della città.
Ma che cosa significa, nella vita di tutti i giorni?
Può voler dire prendersi cura di un nuovo compagno/a che fa fatica a inserirsi e ad essere accettato; o di un bambino/ragazzo che manca da scuola da molto tempo; o di chi viene preso in giro, escluso o trattato male; o di qualcuno (bambino, gruppo, ecc.) che ha un problema che non riesce a dire a nessuno o che nessuno riesce a capire.
Può voler dire anche stare attenti se i social o lo smartphone occupano troppo spazio nelle nostre giornate, se ci sentiamo soli anche se sempre connessi, se online qualcosa ci fa paura, trasmette violenza o viola i diritti di qualcuno.
Il Garante non decide al posto di nessuno, può però ascoltare, raccogliere segnalazioni, mettere in contatto persone e promuovere iniziative affinché i bambini/ragazzi (di qualsiasi tipo, colore, genere, difficoltà, ecc.) siano sempre e ovunque (scuola, famiglia, città, ecc.) ascoltati, accolti, rispettati, valorizzati.

PRIMA DI DISEGNARE, PARLIAMONE …

Per capire meglio cosa vorremmo che il logo comunichi, prima di immaginare un disegno può essere utile domandarci quando potrebbero capitare situazioni che toccano le esigenze ed i diritti dei bambini/ragazzi, come per esempio qualche bambino/ragazzo non ascoltato e ignorato, o preso in giro e bullizzato, o assente da scuola da molto tempo, o tutt'uno con social e smartphone e senza amici, o in difficoltà perché di un'altra lingua e cultura, o senza spazi per stare insieme e giocare con gli amici, o altro … E subito dopo domandarci cosa ciascuno di noi e/o il Garante (o insieme) potremmo – dovremmo fare in questi casi per aiutarlo ad affrontare e provare a superare la sua situazione di disagio / difficoltà.
A questo punto possiamo provare a scegliere quale parola vediamo più vicina alla figura del Garante (ascolto, protezione, vicinanza, responsabilità, solidarietà, ecc.) e quale simbolo o immagine lo possa rappresentare meglio.
E anche decidere se per qualche motivo vogliamo che nel logo ci sia anche qualcosa che racconti la nostra città e il nostro modo di vivere e crescere a Livorno.
E così possiamo provare a trasformare le nostre idee in un logo, puntando a fare non il disegno più bello o più perfetto ma qualcosa che faccia capire agli altri bambine/i e ragazze/i e anche agli adulti come noi immaginiamo la tutela dei bambini e degli adolescenti.
Buon lavoro e soprattutto buon divertimento!

PER SAPERNE DI PIÙ

Per conoscere meglio la figura e le funzioni del Garante, Salvatore Nasca, è possibile consultare il sito del Comune di Livorno nella sezione dedicata al *Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*
https://www.comune.livorno.it/it/unita_organizzative/garante-dei-diritti-per-linfanzia-e-ladolescenza.
Telefono: 0586824302 E-mail : garanteinfanzia@comune.livorno.it